

■ e-mail: spettacoli@iltirreno.it

MOSTRA A PALAZZO BLU

Il colore e l'arte di Mimmo Paladino raccontano i classici della letteratura

Dall'Iliade all'Odissea, dall'Orlando Furioso fino al Milione: l'artista campano reinterpreta i miti attraverso "Il viaggio", "Le metamorfosi", "Il poema cavalleresco e il suo doppio"

► PISA

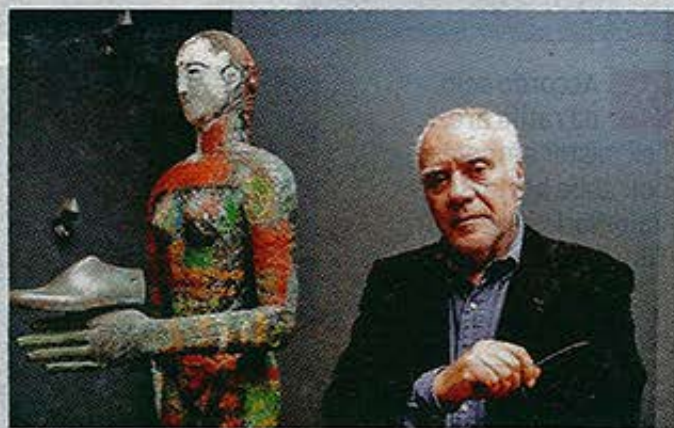
È la mostra dell'estate, da vedere a tutti i costi, sicuramente da non perdere. E ancora una volta è Palazzo Blu a Pisa a fare da "contenitore" all'evento, ovvero al viaggio attraverso miti e topos letterari, da Dante a Marco Polo, da Omero a Cervantes, in compagnia di Mimmo Paladino. L'evento è intitolato "Un'immagine sorprendente: Paladino tra arte e letteratura", mostra allestita fino al 13 settembre, che raccoglie 98 disegni originali dell'artista, pensati per illustrare classici della letteratura internazionali, tra cui quattorcine inediti dedicati al tema dantesco.

L'esposizione a Palazzo Blu curata da Giorgio Bacci e promossa dalla Fondazione Palazzo Blu e dalla Scuola Normale Superiore, con il patrocinio del Comune di Pisa e il contributo della Fondazione Pisa - presenta un'ampia selezione del vasto corpus di opere che nel corso degli anni Paladino ha realizzato sia per imprese editoriali ricercate e rare, come l'Iliade e l'Odissea, l'Orlando Furioso, Il Milione, sia per libri ad ampia circolazione, come Le Metamorfosi.

Il mix di opere esposte nei saloni del palazzo affacciato sul lungarno, mira a cogliere di sorpresa il visitatore, a spiazzarlo di fronte alle reinterpretazioni visive di Mimmo Paladino, 67 anni, originario della provincia di Benevento, già maestro della transavanguardia, tra i più influenti artisti contemporanei (sue opere sono esposte in Italia e nei principali musei di tutto il mondo, compreso il Metropolitan Museum of Art di New York) in tutto il mondo, capace con il suo lavoro di sottolineare



Una delle tele di Paladino: la mostra sarà aperta fino al 13 settembre



Mimmo Paladino espone 98 opere nei saloni di Palazzo Blu

quanto le opere letterarie siano in grado di offrire nuove chiavi interpretative, prestandosi a una rilettura continua e sempre attuale.

La mostra è divisa in tre sezioni tematiche: "Il viaggio", "Le metamorfosi", "Il poema cavalleresco e il suo doppio", per consentire al visitatore, spiegano i curatori della importante rassegna, di immergersi in un'atmosfera immaginifica e raffinata, in cui i grandi capo-

lavori letterari sono riletti e reinterpretati dall'arte di Mimmo Paladino, che coniuga echi di grandi artisti come Paul Klee e Picasso, Matisse e Baj, e ancora Licini, Dubuffet, Marini, con una visione artistica personale e innovativa.

Dopo questa mostra, Palazzo Blu - a partire dai primi giorni di ottobre - accoglierà una rassegna dedicata a Toulouse-Lautrec che resterà aperta fino a febbraio 2016.



Un'opera di "Paladino tra arte e letteratura"